

Bilancio Sociale

2024

COOPERATIVA SOCIALE ALFA SOCIETA'
COOPERATIVA

Possano le tue scelte
riflettere le tue speranze,
non le tue paure.

Nelson Mandela



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	19
Composizione del personale	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	22
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	24
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
	Output attività.....	26
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	16
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	27
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	28
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
	Capacità di diversificare i committenti.....	30
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	31
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	18
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	31
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	32
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	32
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
	Tipologia di attività.....	34
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati.....	34
	Coinvolgimento della comunità.....	20
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ..	35
	Indicatori	20
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	37
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	37
Relazione organo di controllo	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 14° Bilancio Sociale - strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) - riesce ad evidenziare la complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa ALFA e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, rispondendo alle esigenze informative e conoscitive che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Si intende anche sottolineare come, avendo steso la prima rendicontazione fin dall'anno 2009, i nostri dati sociali sono documentanti e confrontabili per un lungo periodo. Questo a dimostrazione della solidità e affidabilità di ALFA come Impresa Sociale.

Come sempre gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione relativa all'anno 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della Regione di riferimento

ALFA con un importante aggiornamento statutario nella seduta di Assemblea Straordinaria dei soci del novembre 2022 si è da s.r.l. a S.P.A.

Si propongono al termine anche alcune indicazioni per il futuro con l'intento di garantire oltre che una solidità finanziaria anche una novità di progetti sociali per permettere alla persone meno fortunate di avere speranze.

Auspucando che i valori che influenzano il nostro agire siano condivisi, vi auguro buona lettura.

La Presidente
VENANZIA MARIA

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la stesura del documento sono state seguite le Linee Guida indicate nel decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019). Sul nostro sito: www.alfacoop.eu. e sulla piattaforma di Confcooperative, verrà pubblicato come di consueto questo documento - approvato nell'Assemblea ordinaria dei soci del 24 maggio 2025 e sarà trasmesso in via telematica ai nostri clienti dei quali la nostra Segreteria ha predisposto apposita mail-list che comprende anche tutti gli enti del territorio e Associazioni attori di un servizio di rete utile alle nostre attività. Un breve riassunto inoltre dello stesso sarà allegato alla busta paga di giugno per tutti i soci lavoratori e volontari.

Un ringraziamento particolare a Lillia, Elisa, Melissa e Valentina per il grande contributo dato alla stesura definitiva di questo documento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE ALFA SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale	01582220131
Partita IVA	01582220131
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DELLE ALPI 37 - 22074 LOMAZZO (CO)
Altri indirizzi	OPERATIVA: VIA CADUTI DELLA LIBERAZIONE, 53 - UBOLDO (VA)
	OPERATIVA: CIRIMIDO VIA XX SETTEMBRE, 2 - CIRIMIDO (CO)
N° Iscrizione Albo Nazionale Delle Cooperative	A104336
Telefono	0296777114
Fax	02/96777114
Sito Web	www.alfacoop.eu.
E mail	cooperativaalfa@gmail.com;
Pec	alfa@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.21.00
	81.29.1

Aree territoriali di operatività

La nostra particolare posizione geografica - Lomazzo - ci permette di offrire servizi in località in provincia di Varese, Monza Brianza, Lecco per un totale di 51 clienti privati e pubblici

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il valore cooperativo basato sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà è la base che permette ai soci delle cooperative di credere nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Accogliere, ascoltare far sentire i nostri Soci/e accettati, dando loro un

'altra possibilità di vivere, attraverso il lavoro in Cooperativa e nello stesso tempo dare ed offrire a chi ci dà lavoro un servizio di qualità è il principio fondante della nostra crescita. Il lavoro permette non solo di tenerli "occupati" attivamente ma anche per dimostrare a chi ci dà lavoro e a tutta la cittadinanza che le persone con diversa abilità o anche disturbi mentali sono comunque persone a tutti gli effetti e sono, davvero, una risorsa importante e preziosa e non qualcosa da evitare e da emarginare e stigmatizzare. E' in fase di stesura un libro che raccoglie alcune esperienze lavorative dei nostri soci soprattutto psichiatrici in una multinazionale metalmeccanica. Per questa esperienza speciale la Ditta in questione ha ricevuto con orgoglio la menzione in alcuni programmi RAI a livello nazionale.

Ci permettiamo di credere che il nostro territorio di riferimento senza la Cooperativa Sociale "ALFA" sarebbe molto più povero e arido.. Quindi la grande sfida è crescere ancor di più nel settore sociale per dare una valida opportunità anche a coloro certificati "disagiati" di rimettersi in gioco, vivere, per poter riacquistare la propria indipendenza e il proprio benessere-psico-fisico e di tornare ad essere co-attori di una società più accogliente.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Come da statuto/atto costitutivo: La Cooperativa non ha fini di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/91, art. 1, I comma, lett. b). La Cooperativa intende altresì assicurare ai propri soci, mediante la gestione dell'azienda sociale cui essi partecipano apportandovi la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici

Quindi per perseguire l'integrazione sociale dei cittadini, lo strumento principale che ALFA da sempre utilizza è il lavoro -soprattutto calibrato sulle effettive capacità del soggetto attentamente supportato nella fasi iniziali dell'inserimento -come leva e spinta di valorizzazione di soggetti altrimenti messi al margine.

Tale obiettivo passa oggi, oltre che dalla capacità di creare percorsi protetti e personale in grado di supportarli, dalla capacità di stare sul mercato ed essere competitivi sia dal punto di vista economico che organizzativo. La possibilità di perseguire un obiettivo così ambizioso è data prima di tutto dalla condivisione dei progetti di lavoro collaborativo da parte di tutti i soci che, sentendosi protagonisti e responsabili, riescono a liberare enormi capacità di lavoro scrupoloso e di più alto livello, in grado di supportare e sopperire alle difficoltà produttive di alcuni. Negli anni Alfa ha saputo ampliare e rinnovare continuamente la propria gamma di servizi facendo della velocità di risposta e della

flessibilità organizzativa le parole d'ordine per rispondere in modo efficiente e completo alle esigenze di famiglie, imprese, enti pubblici. Le richieste e i bisogni dei clienti hanno orientato negli anni l'ampliamento delle nostre proposte.

Tra le attività previste nel nostro Statuto (ma non esaustive) si sono incentivate soprattutto le pratiche delle pulizie civili e industriali, la piccola manutenzione del verde, la pulizia e manutenzione dei territori comunali, il selezionamento di rifiuti non pericolosi presso piattaforme di raccolta sia pubblici che privati.

Nel novembre 2022- grazie a donazioni di privati e collaborazione di soci volontari- si riesce ad attivare anche un piccolo laboratorio di creazioni di oggettistica artigianale

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il nostro Orto Sociale creato in un terreno concessoci in comodato d'uso gratuito in Lomazzo sta realizzando uno dei nostri obiettivi più ambiziosi :

- lavoro alternativo con ritmi produttivi rasserenanti e non poco umanizzanti come quelli dettati dall'industria
- occasione di socializzazione e di integrazione dei nostri soci più fragili
- creare un luogo di incontro e di aggregazione anche per il tessuto residenziale con uno scambio di saperi anche perduti e di emozioni di rapporti tra persone, in particolare i disoccupati, gli anziani e anche i bambini.
- importante strumento di sostegno alle nuove povertà in quanto tutta (**tutta** !) la produzione di ortaggi e uova è stata completamente distribuita a titolo assolutamente gratuito a enti del terzo settore locali: Caritas, Protezione Civile, Comunità e Parrocchie

Nel novembre 2022- grazie a donazioni di privati e collaborazione di soci volontari- si è riusciti ad attivare anche un piccolo laboratorio di creazioni di oggettistica artigianale. Si potranno attivare anche piccoli corsi di apprendimento di tecniche creative (candele profumate, decorazione varia, ecc.) presentati a scuole o ad enti

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1986

Contesto di riferimento

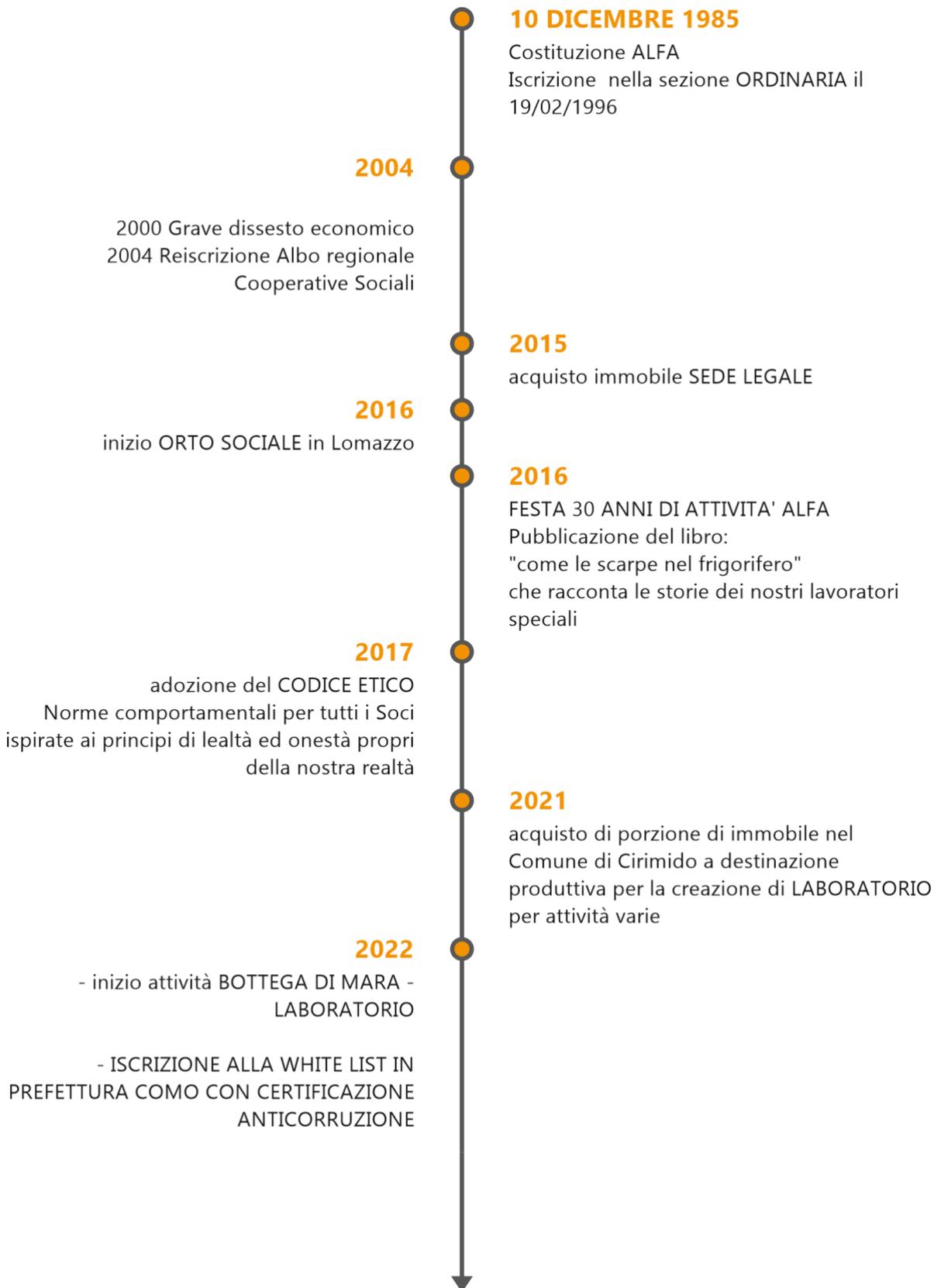
ALFA è aperta alla collaborazione con enti pubblici, associazioni ed altre cooperative per la creazione di una rete di relazione tra tutti i soggetti della comunità locale e per la crescita di una cultura solidale e partecipativa. In questo ambito la Cooperativa svolge attività, promozione e realizzazione di specifici progetti.

La Cooperativa opera sul territorio del centro-nord Italia in particolare rapportandosi con gli enti pubblici che esternalizzano servizi. Le dimensioni e l'importante strutturazione organizzativa sviluppata hanno permesso alla cooperativa di porsi come interlocutore solido e affidabile. Inoltre, continui investimenti in competenze e strumenti hanno permesso di strutturare una rete di supporto e monitoraggio agli *inserimenti lavorativi* in grado di garantire su tutti i territori la promozione di percorsi di rispondenti alle competenze delle persone e in grado di valorizzare le risorse residue di ognuno nei contesti lavorativi specifici.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale ALFA è stata fondata nel 1985 per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati soprattutto ex tossico dipendenti e soggetti a disagio sociale, da un gruppo di cittadini Lomazzesi. Cooperativa Alfa è attiva sul territorio del basso comasco e della provincia di Varese e ultimamente si è proposta con successo nell'inserimento di persone con difficoltà psicointellettive e con disagio/fragilità sociale.

Di grande importanza è l'impegno dei soci volontari che permette di mantenere in vita la Cooperativa che attualmente ha circa 90 Soci lavoratori di cui il 57 % persone con svantaggio.



2023

Acquisto immobile in Mozzate con DUE APPARTAMENTI da destinare ad affitti temporanei e calmierati per i nostri Soci con particolari difficoltà

2024

Ulteriore acquisto di Appartamento con negozio nel comune di Cirimido per casa sociale

acquisto appartamento piccolo a Fenegrò, senza barriere architettoniche, sempre per casa sociale per i nostri Soci

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
90	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
3	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sex	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
venanziamaria rampoldi	Si	F	74	01/04/2025		3	Legale rappresentante - volon.	Si	presidente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

0	Altro
---	-------

Modalità di nomina e durata carica

Ampliamento numero componenti CDA (da 3 a 5) deliberato nell'Assemblea del 18/05/2024 e nomina dei nuovi membri che dureranno in carica fino allo scadere previsto per il Consiglio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2024 sono stati 6 i Consigli d'Amministrazione ai quali si ha avuta la partecipazione della quasi totalità degli eletti.

Tipologia organo di controllo

Come ormai da due anni si è mantenuto in carica il Collegio sindacale, resosi necessario in quanto ALFA si è configurata come SPA.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	25/06/2022	1) Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2021, deliberazioni inerenti e conseguenti; relazione del Presidente al bilancio e approvazione bilancio sociale; 2) Nuova nomina del Revisore conti per scadenza mandato 3) Manutenzione sede situazione superbonus 4) Lavori in atto per la "Bottega di Mara" - Progetti 5) Varie ed eventuali	12,00	0,90

2022	straordinaria	08/11/2022	1) modifica dello Statuto che dovrà applicare le regole delle Spa. in quanto la Cooperativa ha superato i parametri della Srl 2) Varie ed eventuali	43,00	29,00
2023	ordinaria	27/05/2023	1. Elezione del Segretario dell'Assemblea; 2. Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2022, relazione del Revisore Legale dei Conti e bilancio sociale: deliberazioni relative; 3. Nomina Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato, delibere relative; 4. Nomina componenti il Comitato Etico per scadenza mandato e delibere relative; 5. Nomina Collegio Sindacale, delibere relative; 6. Esito della revisione Legge 59/92; 7. Mantenimento iscrizione White List; 8. Varie.	35,00	45,00
2024	ordinaria	18/05/2024	1. Elezione del Segretario dell'Assemblea;	48,00	29,00

			<p>2. Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2023, relazione del Consiglio di Amministrazione anche sulla gestione sociale (Bilancio sociale) e del Collegio dei Revisori Legali dei Conti: deliberazioni relative;</p> <p>3. Proposta di ampliamento a numero 5 del numero dei membri del consiglio di amministrazione e nomina nuovi consiglieri;</p> <p>4. Esito della revisione Legge 59/92;</p> <p>5. Mantenimento iscrizione White List;</p> <p>6. Varie.</p>		
--	--	--	---	--	--

L'Assemblea del 18/05/2024 delibera un aumento di componenti il Consiglio da tre a cinque permettendo una migliore capacità di valutazione degli argomenti all'esame del Consiglio stesso. Uno dei problemi più annosi è la ripartizione del periodo di ferie che, come è noto a tutti, coincide troppo spesso con il mese di agosto. Alfa, su richiesta di alcuni preposti, si farà carico di proporre alcune soluzioni che potrebbero migliorare la presenza dei soci lavoratori in un periodo che, visto il tipo di attività effettuata, richiede il massimo di concentrazione degli stessi.

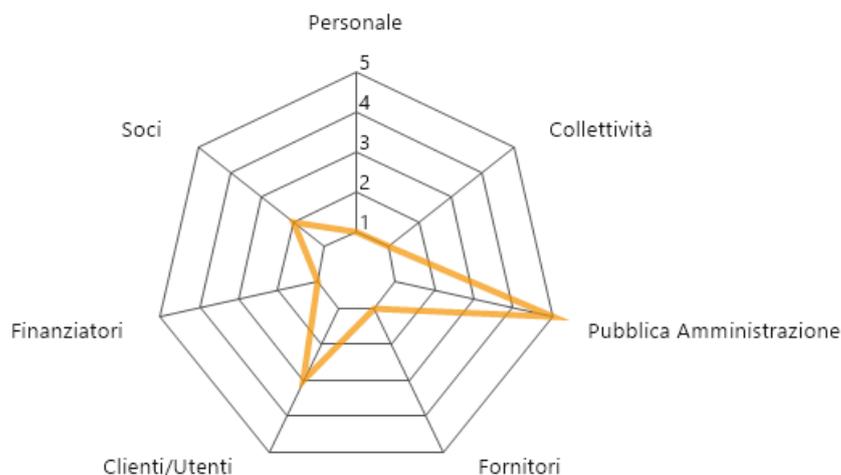
Come sempre la partecipazione dei soci all'Assemblea non è numerosa, anche se le relazioni interpersonali sono frequenti e collaborative. Probabile indice del buon gradimento delle scelte che vengono effettuate dalla parte dirigente che comunque accoglie suggerimenti e innovazioni metodologiche e della particolare attenzione alle problematiche dei singoli soci

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il nostro personale è composto esclusivamente da Soci che ricevono regolarmente una informazione mensile sull'andamento della Cooperativa e sui problemi presenti, sia per lettera (attraverso un allegato nella busta paga) sia con messaggio vocale, considerando la scarsa scolarizzazione di alcuni	1 - Informazione
Soci	vedi sopra	2 - Consultazione
Finanziatori	Viene trasmesso annualmente il Presente Bilancio Sociale, che ci permette di dimostrare come ALFA impieghi le risorse per ottemperare alla mission prevista	1 - Informazione
Clienti/Utenti	La fidelizzazione avviene anche con presenza di Alfa in occasione di eventi particolari preorganizzati dai clienti o suggeriti da Alfa stessa. (mercatini, corsi nelle ditte dei clienti di tecnica di preparazione candele o saponette, ecc.)	3 - Co- progettazione
Fornitori	La nostra brochure informativa sulle attività in essere e quelle in previsione, viene presentata regolarmente anche ai fornitori	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Attraverso incontri di verifica dei progetti di inserimento lavorativo, di partecipazione a gare di appalto, si attua una collaborazione importante con le pubbliche amministrazioni anche per il tramite degli Enti preposti per l'accompagnamento delle persone in difficoltà o fragili	5 - Co- gestione
Collettività	La presenza di Alfa con l'orto sociale in Lomazzo e la produzione di lavande e fiori a Rovello, opportunamente pubblicizzate, garantisce che la presenza di una cooperativa Sociale induca i cittadini ad una presa di coscienza di realtà di abilità diverse.	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La presenza di ALFA sul territorio fin dal 1985 pur con periodi di alterna "produttività", il variare del tipo di disabilità/fragilità considerata (da ex tossicodipendenti a persone con alterazioni psichiche), le collaborazioni attive con soggetti anche non appartenenti al terzo settore (oltre 15 Ditte che accolgono i nostri Soci), la considerazione di affidabilità che nel tempo si è consolidata sempre di più, permettono ad ALFA un aumento di credibilità e visibilità e si spera che con la sua attività si possa incrinare un mentalità di paura del diverso e contribuire ad una distribuzione maggiore di affetto soprattutto per chi non ne ha avuto molto. Il nostro è un agire che non cerca riscontri economici, ma riscontri di collaborazione vera e se possibile di "amicizia.... "Oggi abbiamo bisogno di volerci bene."

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
90	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
42	di cui maschi
48	di cui femmine
20	di cui under 35
40	di cui over 50

N.	Cessazioni
11	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
3	di cui femmine
5	di cui under 35
6	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	84	6
Dirigenti	2	0
Quadri	10	0
Impiegati	4	1
Operai fissi	68	5
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	90	88

< 6 anni	60	54
6-10 anni	15	13
11-20 anni	7	12
> 20 anni	8	9

N. dipendenti	Profili
90	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
81	operai/e
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
51	Totale dipendenti
49	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
77	Licenza media
0	Altro

 Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
51	Totale persone con svantaggio	51	0
12	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	12	0
35	persone con disabilità psichica L 381/91	35	0
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	persone detenute e in misure alternative L 381/91	2	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

51 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

48 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

 Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
50	sociale	4	52,00	No	3500,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200	formazione sicurezza	50	200,00	Si	8000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
84	Totale dipendenti indeterminato	5	79
38	di cui maschi	2	36
46	di cui femmine	3	43

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	0	6
4	di cui maschi	0	4
2	di cui femmine	0	2

Natura delle attività svolte dai volontari

I nostri volontari sviluppano una importante attività di supporto nelle dinamiche relazionali tra i soci e sono spesso una figura "amica" di riferimento su cui poter contare per eventuali suggerimenti o consigli e scambio di idee. Occasionalmente si occupano come Tutor in lavorazioni che richiedono un capacità professionale complessa e temporanea.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0,00	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	12.000,00
Dirigenti	Retribuzione	28.000,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2200,00/200,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Ai volontari di norma non è previsto alcun compenso se non occasionalmente nel caso di presenza che preveda la fornitura di pasto

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Pur non potendo considerare un vero e proprio aumento di ricchezza intesa meramente nel senso economico, l'utilizzo dei prodotti del nostro Orto sociale da parte di numerosi Soci è da considerarsi certamente un "valore aggiunto" inteso come comunque un aiuto al reddito.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Grazie alle recenti modifiche dei componenti il Consiglio d'Amministrazione (vedi Assemblea 2024) la presenza dei Soci lavoratori è maggioritaria rispetto al numero dei Soci volontari, come pure il numero delle donne, garantendo quindi una migliore gestione dei problemi anche e soprattutto nell'ottica di interventi welfare .

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

da sempre la filosofia di Alfa è di garantire il più possibile il lavoro e la sua stabilità. Come si può facilmente verificare nei dati della compagine sociale il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è il 93,3% sul totale e quindi notevole e indica una stabilità sostanziale di Alfa. I pochi contratti a tempo determinato sono solamente quelli di assunzioni recenti e da consolidare comunque nel tempo.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'assunzione in cooperativa indubbiamente permette una riduzione del senso di inadeguatezza verso la società della persona svantaggiata, nonché l'aumento della sua autostima con la conseguente visione positiva sul suo futuro. Anche semplicemente il fatto di aprire un conto bancario proprio è un forte segno di inizio di vera indipendenza

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il valore dei beni relazionali è osservabile non tanto nel numero di beni e/o servizi offerti (il "cosa viene prodotto"), quanto piuttosto nei valori identitari e nelle modalità di intervento delle Cooperative sociali (il "come viene prodotto"). In effetti, molti dei progetti effettuati hanno previsto un particolare focus sulla promozione di relazioni sociali solide e stabili fra i beneficiari (ad esempio attraverso la creazione di gruppi di mutuo aiuto, di laboratori di gruppo o incentivando azioni di solidarietà fra pari).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati

con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Anche se non quantificabile economicamente in maniera precisa, è di facile intuizione che le persone con grandi difficoltà sociali attraverso un collocamento lavorativo, anche a fronte di una retribuzione non elevata, gravino meno sulle strutture delle Pubbliche Amministrazioni. Piuttosto che considerare i beneficiari come soggetti passivi, che ricevono beni e servizi in modo assistenziale, essi sono stati valorizzati e incentivati a costruirsi un proprio progetto di vita non più dipendente dai servizi di welfare. La promozione dell'autonomia personale è un importante driver per l'inclusione sociale, grazie all'aumentata autostima e consapevolezza del singolo e alla conseguente diminuzione dello stigma sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

vedi sopra

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

ALFA da sempre considera che tutte le persone siano individui con le loro paure, fragilità e potenzialità.

A differenza di altre attività produttive, Alfa produce autonomia, autostima, inserimento non solo nel mondo del lavoro ma anche nella società e negli affetti. E' vero che la ricerca delle potenzialità nascoste in ognuno costa fatica, ma pensiamo che il "sentirsi voluto bene" stimola ad essere meno cupi, astiosi col mondo che ci emargina. Un' accoglienza affettuosa dell'altro potrebbe aiutare a ridurre conflitti e prevaricazioni.

Questo fa parte della nostra "produzione" non quantificabile dal bilancio economico

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	persone svantaggiate	1	2

Durata media tirocini (mesi) 12 e 90,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia:

Orto sociale: da anni nel territorio lomazese abbiamo attivato l'ormai famosissimo ORTO SOCIALE. Punto di lavoro di alcuni dei nostri soci ma soprattutto anche momento di incontro per gli abitanti del quartiere (famiglie, pensionati, ecc.) che favorisce maggiormente l'integrazione anche sociale di molti soggetti. Non da ultimo la considerazione che l'ORTO è anche momento di solidarietà concreta in quanto la gran parte della produzione viene donata a titolo assolutamente gratuito a enti di sostegno delle nuove povertà.

BOTTEGA DI MARA : in novembre 2022 siamo riusciti ad avviare nel comune di Cirimido un piccolo laboratorio chiamato appunto la BOTTEGA DI MARA (in memoria di una nostra socia volontaria) dove alcuni ragazzi regolarmente assunti e con regolare stipendio svolgono attività di creazione e produzione di oggettistica varia da avviare alla vendita. Creando, stimolando la fantasia e organizzare mercatini tra la gente, si riesce a ridurre il mantra dell'inutilità della propria vita e si raggiunge il sorriso.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La presenza costante di ALFA sul territorio, il senso di accoglienza, l'analisi dei bisogni sia dei nostri soci che della comunità in cui vivono ha portato la nostra cooperativa ad essere punto di riferimento per la risoluzione di alcuni problemi sociali.

In quest'ottica si colloca:

- La ricerca di abitazioni a prezzi calmierati per permettere ai nostri soci più fragili una dimora idonea e igienicamente sostenibile, proteggendoli da operatori immobiliari a volte con pochi scrupoli. Nell'anno in corso ALFA ha potuto acquistare un appartamento di modeste dimensioni e senza barriere architettoniche nel comune di Fenegrò e un altro nel comune di Cirimido da adibire ad alloggio sociale multiplo -con zona a destinazione commerciale- attigui alla Bottega di Mara, laboratorio già di nostra proprietà

- il previsto "segretariato sociale" come aiuto a districarsi nel labirinto delle leggi e pratiche necessarie con vari enti è ancora nella fase di avvio e dovrà essere potenziato per sostenerli e ottenere quello che sarebbe un diritto per tutti se conosciuto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

nulla nel corso dell'annualità considerata

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

- ◆ Importante e per noi innovativo progetto proposto e attuato nell'anno 2024:

supporto all'autonomia abitativa. In occasione di allontanamento dalla comunità dove era residente da 12 anni di un nostro Socio Lavoratore, abbiamo previsto un progetto per l'avvio all'autonomia dove si prevedeva - oltre all'assegnazione di appartamento di proprietà di Alfa - un accompagnamento per almeno 6 mesi di uno psicologo/educatore che potesse supportare nelle fasi iniziali conoscitive/organizzative il nostro socio. Il progetto attivato si sta evidenziando come molto positivo e si prevede un proseguimento dell'accompagnamento almeno fino al 31 dicembre 2025.

- ◆ Altro progetto che si prevede di breve attuazione sarebbe **l'avvio di case sociali/solidali**, grazie all'acquisto di altri immobili. Partendo dalla rilevazione dei bisogni dei Soci e riscontrando che il più gravoso è l'emergenza abitativa si è proceduto con:
 - acquisto di due immobili in paesi raggiungibili facilmente dalla nostra sede legale di Lomazzo
 - sistemazione e adeguamento degli stessi
 - istituzione di regolamento per gli alloggi
 - regolamento per la scelta dei Soci per la convivenza
 - assunzione di idoneo personale Psicologo/Educatore come supervisore del progetto

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il problema di mantenere una adeguata solidità finanziaria è sempre ben presente e ci consiglia di effettuare interventi solo in presenza di coperture certe. Anche il non avere commesse definitive soprattutto con gli enti pubblici impedisce ad ALFA di attuare progetti di ampio respiro rivolti ai soci più fragili. Spesso ci si trova di fronte a esigenze/emergenze urgenti di vario tipo e non solo economiche che a fatica vengono sistemate. Fortunatamente alcuni privati che stimano e

credono in ALFA aiutano spesso in progetti migliorativi sia per quanto riguarda l'attività lavorativa che di interventi socio-solidali permanenti.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	24.335,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	3.980,00 €	2.800,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	572.125,00 €	487.553,00 €	491.874,80 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	948.892,00 €	110.000,00 €	1.144.383,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	53.636,00 €	24.990,00 €	47.603,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	22.875,00 €	22.825,00 €	22.975,00 €
Totale riserve	635.514,00 €	504.009,00 €	318.616,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	239.954,00 €	135.572,00 €	191.127,00 €
Totale Patrimonio netto	898.345,00 €	662.406,00 €	532.718,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	239.955,00 €	135.572,00 €	191.127,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	91,00 €	271,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	139.586,00 €	200.951,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	2.300,00 €	2.275,00 €	2.425,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	100,00 €	125,00 €	125,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	20.425,00 €	20.425,00 €	20.425,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.603.568,00 €	1.587.553,00 €	1.683.861,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.192.459,00 €	1.206.322,00 €	1.225.595,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	129.102,00 €	135.621,00 €	118.920,00 €
Peso su totale valore di produzione	7,00 %	9,00 %	10,30 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale

Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'anno in corso non si sono attivate particolari attività di raccolta fondi se non gli ormai abituali "mercatini" presso le ditte nostre clienti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

nessuna segnalazione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, politiche e modalità di gestione di tali impatti

Problematica da sempre presente in ALFA è la ricerca delle maggiore sostenibilità ambientale nell'agire nei lavori appaltati. L'utilizzo di attrezzi per la manutenzione del verde a batteria, l'uso di prodotti per le pulizie quasi esclusivamente a marchi ecologici, attrezzatura per la pulizia delle vetrate che non necessita di prodotti chimici, ma solo acqua demineralizzata sono solo alcuni esempi di attenzione alla riduzione dell'inquinamento.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaie a condensazione, impianti fotovoltaici, pompa calore, sostituzione infissi

Raccolta beni in disuso: abiti

Rigenerazione beni in disuso:

Aumento differenziazione dei rifiuti

Educazione alla tutela ambientale:

Pur non avendo effettuato corsi/eventi specifici nel corso dell'anno i nostri soci ricevono all'assunzione all'interno del corso di formazione generale e specifica prevista dal decreto 81/2008 anche indicazioni precise sulle norme per le prassi di utilizzo prodotti e attrezzature ed il loro corretto smaltimento.

E' allo studio la possibilità di attivare piccoli momenti formativi saltuariamente e periodicamente ai nostri soci per una corretta tutela ambientale

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	50990	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	2552	M3
Carburante	7456	L

Acqua: consumo d'acqua annuo	1500	M3
Rifiuti speciali prodotti	0	
Carta	0	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	0	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nell'anno 2024 si sono attuati importanti lavori di recupero di due appartamenti obsoleti e in parte non conformi per attivare il progetto di casa ad affitto solidale per consentire il miglioramento delle condizioni di vita dei soci stessi.

Nel corso dell'anno 2025 sono allo studio progetti di adeguamento locali ad hoc acquistati per permettere ad ALFA di organizzare eventi culturali/artistici o di interesse sociale aperti a oltre che ai soci stessi anche a tutta la popolazione con l'intento di migliorare l'integrazione sociale e il tessuto relazionale

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni limitrofi alla sede acquisto e rammodernamento stabili per housing sociale e in un futuro per luogo di interscambi vari col territorio a testimonianza che l'impresa sociale è uscita dalla nicchia e non può essere considerata come un soggetto residuale che fa assistenza, ma sta sul mercato e pervade diversi settori. Uno su tutti per esempio è quello che con la rigenerazione degli spazi, si potrebbe arrivare ad una costruzione di comunità territoriale diversa, con la risposta alle nuove forme di vulnerabilità e con l'inclusione sociale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
creazione di campo produzione lavanda	recupero campo incolto	comune Rovello Porro	laboratorio interno produzione oggetti regalo creati da Alfa nella Bottega di Mara

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: nessuna particolare controversia rilevante

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In ALFA la parità di genere è ampiamente rispettata. Si vede la percentuale di donne lavoratrici e le relativi inquadramenti. Per quanto riguarda la corruzione, è motivo di orgoglio il mantenimento da anni nella White List della Prefettura

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Risultati ampiamente positivi sulla presenza ai Consigli d'amministrazione per quanto riguarda la partecipazione dei membri.

Diversamente l'annoso problema della scarsa partecipazione alle Assemblee dei soci non si riesce ancora a risolvere.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della COOPERATIVA SOCIALE ALFA - SOCIETA' COOPERATIVA

Premessa

Il Collegio sindacale; nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.

2403 e ss. c/c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs: 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Alfa - Società Cooperativa (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art.

2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA [Italia]) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato, i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime

- contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi

probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati

ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze connesse alla ripresa post pandemica e alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2403 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30- sexies d.l. 6 novembre 2021, n.

152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 1, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società, inclusa la coerenza con il relativo bilancio e la conformità alle norme di legge, tuttavia, segnaliamo che la cooperativa non è tenuta a predisporre la redazione sulla gestione, ma riporta le informazioni ivi richieste nella nota integrativa.

Si ricorda che ai sensi del principio SA Italia 720B, par. A l'"In assenza della relazione sulla gestione il presente principio non risulta applicabile". Pertanto, in accordo con il par. 44 dell'ISA Italia 700, il sottotitolo "Relazione sulla revisione contabile" viene omesso.

In assenza della relazione sulla gestione, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett.

e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da

mostrare.

Assenza di incertezza significativa relativa alla continuità aziendale
In ossequio all'art. 14, secondo comma, lettera f) del D. Lgs. 39/2010, evidenziamo come non sussistano incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7,8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile e dall'art. 2545 - sexies Codice Civile. La società non distribuisce dividendi ai soci. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

Il Revisore informa, inoltre, che non risulta essere stato dato luogo ad attribuzione di ristorni. Si prende atto della piena attuazione dell'art. 2542 c.c.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

* nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che

gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- - ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci; ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la

- Cooperativa realizza detto scambio con i soci. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9 - Costi per il personale. Vi diamo atto che, conseguentemente, risulta la seguente condizione di prevalenza: € 1.192.459 appartenenti alla voce B.9, sono integralmente da attribuire a lavoro di soci. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 100 % in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992. B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle

- Cooperative - Categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dal

- 15/02/2012, Sezione B;

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;

- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della I. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli

sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della I. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi;

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta

dagli

Amministratori in nota integrativa.

Fino Mornasco, 10/04/2025

Il Collegio sindacale

Firme:

Dott. Paolo Mazzola Presidente

Dott. Andrea Mazzola Sindaco effettivo

Dott. Andrea Mario Bettina Sindaco effettivo

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI REVISIONE CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA PROT.1646/2024 DATA
25.11.2024

Cooperative Sociali

con sede in: VIA DELLE ALPI 37 22074 - LOMAZZO (CO)

n. di posizione Albo: A104336

categoria albo delle società cooperative:

n. 220, che la Società Cooperativa:

Si attesta, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002

Biennio di revisione: 2023/2024

COOPERATIVA SOCIALE ALFA SOCIETA' COOPERATIVA

codice fiscale: 01582220131

matricola: 50242

assoggettabile a revisione annuale biennale

è stata revisionata in data 14/11/2024

Data, 25/11/2024

Il Responsabile

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:Mutualità prevalente

Il Responsabile

MICHELE NUNZIATA